

## Episodio di Ceresola di Valtorta, 21.02.1944

Nome del compilatore: Massimo Fumagalli

### I.STORIA

Località:	Comune	Provincia	Regione
Ceresola (baite)	Valtorta	Bergamo	Lombardia

Data iniziale: 21.02.1944

Data finale: 21.02.1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

1. Cesare Valsecchi cl. 1909 nato a Barzio (LC).
2. Eufrazio Molteni, cl. 1926 nato a Barzio (LC).
3. Eraldo Cavresti, cl. 1914 nato a Milano.

Altre note sulle vittime:

Cesare Valsecchi possedeva una trattoria a Barzio, Eraldo Cavresti è uno sfollato milanese, Eufrazio Molteni accompagnava Valsecchi.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

I prigionieri di guerra alleati dopo l'8 settembre tentano la fuga dai campi. Le montagne sembrano essere il luogo in cui riparare e da dove cercare una via verso la Svizzera. Tedeschi e fascisti fanno della cattura di questi uomini in fuga oggetto di una ricerca assidua.

Nell'alta valle Brembana viene attivata anche una contobanda la "Thoinsovich" alla ricerca di ex prigionieri alleati e civili che li sostengono. Il paese di Barzio in Valsassina per una serie di coincidenze diventa un nodo importante nella via di fuga verso la Svizzera. Il giorno 20 febbraio 1944 tre barziesi sono stati sorpresi in una imboscata in una baita dove aspettavano degli ex prigionieri, e due sono stati assassinati. Cesare Valsecchi, Eraldo Cavresti, Eufrazio Molteni sono probabilmente in cerca di formaggi e burro, e incappano nella banda che ha effettuato l'imboscata il giorno prima alla baita di Pesciola alta. I tre sono catturati e trattenuti la notte del 21 febbraio in una locanda a Valtorta, vengono rapinati dei soldi che hanno con loro, al mattino seguente vengono portati in località Ceresola e lì fucilati.

**Modalità della strage:**

Fucilazione

**Violenze connesse alla strage:**

**Tipologia:**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

GNR OP 612, viene indicata la banda Thoinsovich ma anche il tenente Giulio Allegretti

**Nomi:**

**Note sui responsabili:**

--

**Tribunale competente:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### **III. MEMORIA**

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Lapide sulle baite in località Ceresola Lapide nel monumento ai partigiani fucilati a Barzio.
--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

### **IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

TARCISIO BOTTANI, GIUSEPPE GIUPPONI, FELICE RICEPUTI, <i>La Resistenza in valle Brembana e nelle zone limitrofe</i> ,
---

Corpo Nove, Bergamo, 2010.

FONTANA GABRIELE ( a cura di), *Valsassina 935-1945, anni difficili*, Banca di Credito Cooperativo di Cremeno, introbio, 2013.

FONTANA GABRIELE, *Scampoli, La Resistenza brembana tra spontaneità e organizzazione*, Il filo di Arianna, Bergamo 2015.

**Fonti archivistiche:**

memorie locali raccolte da Gabriele Fontana.

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

**V. ANNOTAZIONI**

**VI. CREDITS**